

▼ Questo medicamento è soggetto a monitoraggio addizionale. Ciò consente una rapida identificazione delle nuove conoscenze in materia di sicurezza. Può contribuire segnalando gli effetti collaterali. Per le indicazioni sulla notifica degli effetti collaterali, cfr. la fine del capitolo «Quali effetti collaterali può avere Imuldosa?».

Informazione destinata ai pazienti

Legga attentamente il foglietto illustrativo prima di assumere o fare uso del medicamento. Questo medicamento le è stato prescritto personalmente e quindi non deve essere consegnato ad altre persone, anche se i sintomi sono gli stessi. Il medicamento potrebbe nuocere alla loro salute.

Conservi il foglietto illustrativo per poterlo rileggere all'occorrenza.

Imuldosa® soluzione iniettabile in siringa preriempita

Che cos'è Imuldosa e quando si usa?

Imuldosa contiene il principio attivo «ustekinumab», un anticorpo monoclonale umano. Gli anticorpi monoclonali sono proteine che riconoscono specifiche proteine presenti nel corpo e si legano ad esse. Imuldosa blocca l'azione di due proteine presenti nel suo corpo, chiamate interleuchina 12 (IL-12) e interleuchina 23 (IL-23). Queste proteine sono coinvolte nei processi infiammatori dell'organismo.

Su prescrizione del medico, Imuldosa viene utilizzato:

- per il trattamento della psoriasi a placche da moderata a grave negli adulti, negli adolescenti e nei bambini di età superiore ai 6 anni con peso corporeo di almeno 60 kg in cui altri medicinali o la fototerapia non hanno prodotto una risposta, sono controindicati o non sono stati tollerati;
- da solo o insieme al medicamento metotrexato per il trattamento dell'artrite psoriasica negli adulti che non hanno risposto in maniera soddisfacente alle precedenti terapie;
- e per il trattamento del morbo di Crohn attivo da moderato a grave negli adulti in cui altri medicinali non hanno prodotto o non producono più una risposta soddisfacente, sono controindicati o non sono stati tollerati.

Che cos'è la psoriasi a placche?

La psoriasi del tipo a placche è una malattia infiammatoria della pelle e delle unghie. Imuldosa viene utilizzato per alleviare i segni e i sintomi di infiammazione della sua malattia.

Che cos'è l'artrite psoriasica?

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria delle articolazioni, in genere associata alla psoriasi. Imuldosa viene utilizzato per alleviare i segni e i sintomi della sua malattia e per migliorare la sua funzionalità fisica.

Che cos'è il morbo di Crohn?



Il morbo di Crohn è una malattia infiammatoria intestinale. Imuldosa viene utilizzato per attenuare i segni e i sintomi della sua malattia.

Quando non si può usare Imuldosa?

Imuldosa non può essere utilizzato in caso di ipersensibilità (allergia) a ustekinumab o a uno degli altri componenti di Imuldosa. Un elenco completo dei principi attivi e delle sostanze ausiliarie di Imuldosa è riportato nel capitolo «*Cosa contiene Imuldosa?*».

Imuldosa non può essere utilizzato nemmeno se lei, o suo figlio, ha un'infezione grave, come p.es. la tubercolosi (vedere «*Quando è richiesta prudenza nella somministrazione di Imuldosa?*»).

Quando è richiesta prudenza nella somministrazione di Imuldosa?

Prima di ogni trattamento, informi il medico di tutte le malattie di cui soffre/di cui soffre suo figlio, comunicandogli tra l'altro:

- se lei/suo figlio ha un'*infezione*, anche molto lieve;
- se lei ha una ferita aperta;
- se lei/suo figlio ha ricevuto in passato un trattamento per la *tubercolosi (TB)* o è stato di recente a stretto contatto con qualcuno che potrebbe essere affetto da tubercolosi. Il medico visiterà e sottoporrà lei/suo figlio a un esame che permette di diagnosticare la tubercolosi;
- se lei/suo figlio è attualmente affetto da *cancro* o ha ricevuto in passato un trattamento per una malattia tumorale. Imuldosa appartiene a una classe di medicinali che indeboliscono l'attività del sistema immunitario (difese dell'organismo) e possono quindi aumentare il rischio di cancro;
- se lei/suo figlio si è *vaccinato* di recente o prevede di sottoporsi a una vaccinazione. Informi il medico anche se a casa sua qualcuno deve vaccinarsi. I virus presenti in alcuni vaccini possono contagiare le persone con un sistema immunitario indebolito e causare gravi problemi di salute;
- se lei/suo figlio riceve o si appresta a ricevere un trattamento con un immunosoppressore (un medicinale che inibisce l'azione del sistema immunitario) o una fototerapia (in cui il corpo viene irradiato con una speciale luce UV). Imuldosa influenza il sistema immunitario e la combinazione di queste forme di trattamento potrebbe aumentare il rischio di malattie che insorgono a causa di un indebolimento del sistema immunitario, sebbene la combinazione di queste forme di trattamento non sia ancora stata studiata;
- se lei/suo figlio riceve o ha ricevuto iniezioni per il trattamento di allergie, in particolare per reazioni allergiche gravi.

Se non è sicuro se una delle condizioni menzionate sopra la riguarda/riguarda suo figlio, parli con il medico o il farmacista prima di usare Imuldosa.

Chi soffre di psoriasi può essere a maggior rischio di infarto e ictus. Si rivolga immediatamente ad un medico se manifesta dolore al petto, debolezza e una sensazione anomala su un lato del corpo, flaccidità del volto o disturbi visivi o del linguaggio.

Durante il trattamento informi *immediatamente* il medico:

- se lei/suo figlio presenta infezioni persistenti che non guariscono o infiammazioni che continuano a riattivarsi. Consulti il medico anche se lei/suo figlio mostra segni di un'infezione, come febbre, affaticamento, tosse (persistente), fiato corto, sintomi simil-influenzali, una sensazione di bruciore



quando urina o se lei/suo figlio presenta aree cutanee calde, arrossate o dolenti o ferite sul corpo. Questi possono essere segni di infezioni, come infezioni toraciche o infezioni cutanee o del fuoco di Sant'Antonio, che potrebbero causare gravi complicazioni. Consultare il suo medico è importante, perché Imuldosa può indebolire le difese immunitarie che combattono le infezioni, il che può portare a infezioni che colpiscono soprattutto le persone il cui sistema immunitario è indebolito (infezioni opportunistiche). Nei pazienti trattati con ustekinumab sono state segnalate infezioni opportunistiche del cervello (encefalite, meningite), dei polmoni e degli occhi. Alcune infiammazioni potrebbero peggiorare notevolmente e richiedere un trattamento in ospedale;

- se lei/suo figlio presenta piaghe o ferite aperte, nuove o che si modificano, sulla pelle colpita dalla psoriasi o su quella sana;
- se lei/suo figlio sviluppa un'eruzione cutanea rossa, in rilievo e squamosa, a volte con un bordo più scuro, in aree di cute esposte al sole o che si manifesta insieme a dolori articolari. Durante il trattamento con ustekinumab, in alcuni pazienti si sono verificate reazioni simili al lupus, inclusi lupus cutaneo e sindrome simil-lupoide.
- se lei/suo figlio mostra segni o sintomi di una reazione allergica, tra cui: difficoltà a respirare o a inghiottire, bassa pressione sanguigna che può causare vertigini o confusione, eruzioni cutanee, gonfiore del viso, delle labbra, della bocca o della gola;
- se lei/suo figlio presenta mal di testa, convulsioni o disorientamento.

Alcuni tipi di vaccini (vaccini vivi) non devono essere somministrati durante il trattamento con Imuldosa. Se ha ricevuto Imuldosa durante la gravidanza, informi il medico del suo bambino del trattamento con Imuldosa prima che il bambino riceva qualsiasi vaccino, inclusi vaccini vivi come il vaccino BCG (per la prevenzione della tubercolosi), il vaccino per il rotavirus (per la prevenzione di malattie gastrointestinali causate da rotavirus) o altri vaccini vivi.

È opportuno evitare un'eccessiva esposizione al sole e utilizzare le normali misure di protezione solare, tra cui l'applicazione di una crema solare.

Finora non è noto se l'assunzione di Imuldosa comprometta la capacità di condurre un veicolo e la capacità di utilizzare attrezzi o macchine.

Informi il medico o il farmacista nel caso in cui lei/suo figlio soffre di altre malattie, soffre di allergie o assume o applica esternamente altri medicinali (anche se acquistati di sua iniziativa!).

Si può usare Imuldosa durante la gravidanza o l'allattamento?

Informi il suo medico prima del trattamento se è in corso una gravidanza o sta pianificando una gravidanza. Non è noto se Imuldosa possa compromettere la fertilità.

Se lei è una donna in età fertile, le sarà consigliato di evitare una gravidanza; dovrà utilizzare metodi contraccettivi affidabili durante l'uso di Imuldosa e per almeno 15 settimane dopo la fine del trattamento. Se è in corso una gravidanza, il suo medico stabilirà se il beneficio dell'uso di Imuldosa sia chiaramente superiore ai possibili rischi.

Ustekinumab può passare in quantità molto ridotte nel latte materno. Se sta allattando con latte materno o prevede di farlo, si rivolga al suo medico. Lei e il medico dovreste decidere insieme se deve interrompere l'assunzione di Imuldosa durante l'allattamento o continuare a utilizzare Imuldosa ed evitare di allattare.

Come usare Imuldosa?



Per il trattamento della psoriasi a placche e dell'artrite psoriasica, Imuldosa viene iniettato sotto la pelle («iniezione sottocutanea»).

Per il trattamento del morbo di Crohn, la prima dose di Imuldosa viene somministrata per via endovenosa da un operatore sanitario, le successive per via sottocutanea.

La somministrazione di Imuldosa dovrebbe avvenire sotto la guida e la supervisione del suo medico.

Tuttavia, il medico può stabilire che lei può iniettarsi da solo Imuldosa. In questo caso, le sarà spiegato come iniettare Imuldosa. In caso di domande sull'autoiniezione o di dubbi, si rivolga al suo medico. Quando si inietta da solo Imuldosa sotto la pelle, usi Imuldosa sempre esattamente secondo le istruzioni del suo medico. Troverà istruzioni dettagliate per l'iniezione nel capitolo «*Istruzioni per la somministrazione sottocutanea (sotto la pelle) di Imuldosa siringa preriempita*», alla fine di questo foglietto illustrativo.

Nei bambini e negli adolescenti, Imuldosa dovrebbe essere somministrato da un operatore sanitario.

Il suo medico deciderà quanto Imuldosa occorre utilizzare e per quanto tempo.

Se ha dei dubbi, chieda al suo medico. Parli con il suo medico per sapere quando lei/suo figlio dovrà sottoporsi alle iniezioni e alle visite di controllo.

Psoriasi a placche (adulti, adolescenti e bambini a partire dai 6 anni con un peso corporeo superiore ai 60 kg)

Solitamente, la dose consigliata è di 45 mg come iniezione sottocutanea, seguita dall'iniezione di un'altra dose da 45 mg dopo 4 settimane, e poi ogni 12 settimane. Per i pazienti con un peso corporeo oltre i 100 kg, il medico deciderà se è necessario somministrare una dose maggiore.

Non si deve utilizzare la siringa preriempita nei bambini e negli adolescenti di peso inferiore ai 60 kg. Il medico prescriverà a suo figlio la dose di soluzione iniettabile di ustekinumab in funzione del peso. Se pesa meno di 60 kg, non è disponibile alcuna forma di dosaggio di Imuldosa adatta a lei. Nei pazienti che pesano meno di 60 kg devono quindi essere utilizzati altri preparati a base di ustekinumab.

Imuldosa è sconsigliato nei bambini sotto i 6 anni di età perché il suo impiego in questo gruppo di pazienti finora non è stato esaminato.

Artrite psoriasica (adulti)

Solitamente, la dose consigliata è di 45 mg come iniezione sottocutanea, seguita dall'iniezione di un'altra dose da 45 mg dopo 4 settimane, e poi ogni 12 settimane. In caso di risposta insufficiente, il suo medico deciderà se è necessario aumentare la dose.

Morbo di Crohn (adulti)

La prima dose viene somministrata per via endovenosa. 8 settimane dopo la prima dose somministrata per via endovenosa, viene iniettata una dose da 90 mg per via sottocutanea. 12 settimane dopo, e poi ogni 12 settimane, viene somministrata un'altra dose da 90 mg. Il suo medico deciderà se è opportuno ridurre l'intervallo tra le iniezioni a 8 settimane.

Non modifichi di propria iniziativa la posologia prescritta. Se ritiene che l'azione del medicamento sia troppo debole o troppo forte, ne parli al suo medico o al suo farmacista.



Se ha usato una quantità di Imuldosa maggiore del dovuto (o iniettando una dose troppo alta o a causa di iniezioni troppo frequenti) consulti immediatamente il suo medico o il suo farmacista. Porti sempre con sé la confezione originale del medicamento, anche se è vuota.

Se ha dimenticato di iniettare Imuldosa, informi il suo medico o il suo farmacista. Non inietti una dose doppia se ha dimenticato l'iniezione precedente.

Quali effetti collaterali può avere Imuldosa?

Durante l'uso di Imuldosa possono insorgere i seguenti gravi effetti collaterali. Consulti *immediatamente* il medico se lei/suo figlio manifesta uno dei seguenti effetti collaterali:

- segni di una grave reazione allergica o di una reazione di ipersensibilità, quali difficoltà a respirare o a inghiottire, bassa pressione sanguigna, vertigini o confusione, gonfiore del viso, delle labbra, della bocca o della gola che crea problemi respiratori o di deglutizione, eruzione cutanea, orticaria, gonfiore delle mani, dei piedi o delle caviglie;
- segni di polmonite e reazione polmonare allergica, p. es. tosse, difficoltà respiratoria e febbre;
- segni di infezioni (inclusa la tubercolosi), per esempio, febbre, affaticamento, tosse (persistente), fiato corto, sintomi simil-influenzali, sudorazione notturna, perdita di peso, diarrea, piaghe, problemi ai denti, disturbi visivi o perdita della vista, mal di testa, rigidità del collo, sensibilità alla luce, nausea, confusione, sensazione di bruciore quando urina;
- desquamazione della pelle – aumento del rossore e desquamazione della pelle su una superficie corporea più ampia possono essere segni di una psoriasi eritrodermica o di una dermatite esfoliativa (eritrodermia), due gravi reazioni cutanee.

Altri effetti collaterali che possono insorgere durante l'uso di Imuldosa:

Comune (riguarda da 1 a 10 persone su 100)

Infezione delle vie respiratorie superiori, infiammazione della gola, vertigini, mal di testa, dolore orofaringeo, sinusite, diarrea, nausea, vomito, prurito, mal di schiena, dolori muscolari, dolori alle articolazioni, spossatezza, arrossamento e dolore nel punto di iniezione.

Non comune (riguarda da 1 a 10 persone su 1000)

Infiammazione dei denti, infiammazione del tessuto sottocutaneo che si manifesta a livello della pelle con calore eccessivo, fuoco di Sant'Antonio (herpes zoster), infezioni virali delle vie respiratorie superiori, infezioni delle vie respiratorie inferiori, micosi vulvo-vaginali, reazioni di ipersensibilità, depressione, naso chiuso, acne, alterazione della psoriasi con arrossamento e formazione di nuove, piccole vesciche gialle o bianche sulla cute, a volte associata a febbre (psoriasi pustolosa), desquamazione (esfoliazione) della pelle, reazioni nel punto di iniezione (tra cui sanguinamento, formazione di ematomi, indurimento, gonfiore e prurito), stanchezza, palpebra cadente e rilassamento muscolare ad un lato del viso («paralisi facciale» o «paralisi di Bell»), che solitamente è temporanea.

Raro (riguarda da 1 a 10 persone su 10 000)



Reazioni gravi come reazioni allergiche, rapido gonfiore della pelle o delle mucose (angioedema), infiammazione allergica dei vasi sanguigni (vasculite da ipersensibilità), polmonite e reazione polmonare allergica, p. es. tosse, difficoltà respiratoria e febbre.

Molto raro (riguarda meno di 1 persona su 10 000)

Lupus cutaneo o sindrome simil-lupoide (eruzione cutanea rossa, in rilievo, squamosa in aree di cute esposte al sole, eventualmente con dolori articolari).

Se osserva effetti collaterali, si rivolga al suo medico, farmacista, soprattutto se si tratta di effetti collaterali non descritti in questo foglietto illustrativo.

Di che altro occorre tener conto?

Stabilità

Il medicamento non dev'essere utilizzato oltre la data indicata con «EXP» sul contenitore.

Indicazione di stoccaggio

Conservare in frigorifero (2-8 °C). Non congelare. Non agitare.

Conservare nella confezione originale per proteggere la soluzione dalla luce.

Se necessario, le singole siringhe preriempite di Imuldosa possono essere conservate per una volta per un periodo di tempo fino a 30 giorni nella confezione originale a temperatura ambiente (fino a 30 °C). Annoti la data del giorno in cui la siringa preriempita viene tolta dal frigorifero e la nuova data di scadenza negli appositi spazi sulla scatola pieghevole. La nuova data di scadenza non deve oltrepassare la data di scadenza originale stampata sulla confezione. Una volta che una siringa è stata conservata a temperatura ambiente, non deve essere rimessa in frigorifero. Smaltisca la siringa se non viene utilizzata entro 30 giorni in caso sia conservata a temperatura ambiente.

Non usi Imuldosa, se sa o suppone che il medicamento è stato esposto a temperature estreme (per esempio inavvertitamente congelato o riscaldato).

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Ulteriori indicazioni

Imuldosa non dev'essere agitato. Agitare il medicamento a lungo e con forza potrebbe danneggiarlo. Non usi il medicamento se è stato agitato con forza.

La soluzione iniettabile di Imuldosa è incolore o leggermente giallognola e può contenere piccole particelle proteiche trasparenti o bianche. Questo aspetto è del tutto normale per una soluzione contenente proteine. Se la soluzione ha un colore anomalo o è torbida, o se contiene altri corpi estranei, Imuldosa non deve essere utilizzato.

Imuldosa non deve essere mischiato con altre soluzioni iniettabili.

La siringa preriempita è esclusivamente monouso. I residui di soluzione di Imuldosa devono essere smaltiti. Gli aghi e le siringhe non devono MAI essere riutilizzati.

Il medicamento non deve essere smaltito nelle acque di scarico o nei rifiuti domestici.



Chieda al suo farmacista come smaltire la siringa preriempita quando non ne ha più bisogno. Questo aiuta a proteggere l'ambiente.

Il medico o il farmacista, che sono in possesso di un'informazione professionale dettagliata, possono darle ulteriori informazioni.

Cosa contiene Imuldosa?

Principi attivi

Imuldosa contiene come principio attivo ustekinumab. Ogni siringa preriempita contiene 45 mg (45 mg in 0,5 ml) o 90 mg (90 mg in 1 ml) di ustekinumab.

Sostanze ausiliarie

Imuldosa contiene come sostanze ausiliarie: saccarosio, L-istidina, polisorbato 80 (E433), istidina cloridrato monoidrato e acqua per preparazioni iniettabili.

Numero dell'omologazione

70224 (Swissmedic).

Dove è ottenibile Imuldosa? Quali confezioni sono disponibili?

In farmacia solo dietro presentazione della prescrizione medica.

Imuldosa soluzione iniettabile in siringa preriempita 45 mg/0,5 ml.

Imuldosa soluzione iniettabile in siringa preriempita 90 mg/1 ml.

Titolare dell'omologazione

Accord Healthcare AG, 4103 Bottmingen.

Questo foglietto illustrativo è stato controllato l'ultima volta nel novembre 2025 dall'autorità competente in materia di medicinali (Swissmedic).

Istruzioni per la somministrazione sottocutanea (sotto la pelle) di Imuldosa siringa preriempita

Istruzioni per la somministrazione

All'inizio del trattamento, il medico la assisterà durante la prima iniezione. Tuttavia, lei ed il medico potete decidere che può iniettarsi Imuldosa da solo. In questo caso, le verrà insegnato come iniettarsi da solo Imuldosa. Informi il medico nel caso in cui abbia eventuali domande sull'iniezione da praticare da solo.

- Non mescolare Imuldosa con altri liquidi per iniezione.
- Non agitare le siringhe preriempite di Imuldosa, poiché agitandole energicamente è possibile danneggiare il medicinale. Non usare il medicinale se è stato agitato energicamente.



La figura 1 mostra l'aspetto della siringa preriempita.

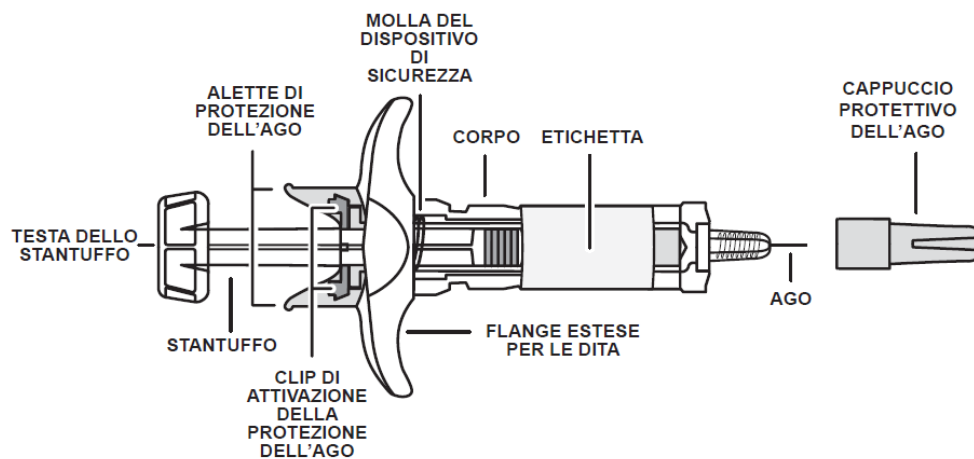


Figura 1

1. Controllare il numero di siringhe preriempite e preparare i materiali

Prepararsi per l'utilizzo delle siringhe preriempite

- Tirare fuori dal frigorifero la siringa preriempita o più siringhe preriempite. Lasciare fuori dal frigorifero la siringa preriempita per circa mezz'ora. Questo consentirà al liquido di raggiungere una temperatura confortevole per l'iniezione (temperatura ambiente). Non rimuovere il cappuccio protettivo dell'ago mentre si aspetta che sia raggiunta la temperatura ambiente.
- Tenere la siringa preriempita per il corpo della stessa con l'ago coperto verso l'alto.
- Non tenere la siringa per la testa dello stantuffo, lo stantuffo, le alette di protezione dell'ago o il cappuccio protettivo dell'ago.
- Non tirare indietro lo stantuffo in nessun caso.
- Non rimuovere il cappuccio dell'ago dalla siringa preriempita fino a quando non è necessario.
- Non toccare le clip di attivazione della protezione per prevenire la prematura copertura dell'ago con l'aletta di protezione dell'ago.

Controllare la siringa preriempita per assicurarsi che:

- la dose sia corretta:
 - se la sua dose è di 45 mg prenderà una siringa preriempita da 45 mg di Imuldosa;
 - se la sua dose è di 90 mg prenderà una siringa preriempita da 90 mg di Imuldosa;
- il medicinale sia quello giusto;
- il medicinale non sia scaduto;
- la siringa preriempita non sia danneggiata;
- la soluzione nella siringa preriempita sia da incolore a leggermente gialla e da limpida a leggermente opalescente;
- la soluzione nella siringa preriempita non presenti un colore alterato, non sia torbida e non contenga particelle estranee;
- la soluzione nella siringa preriempita non sia congelata.

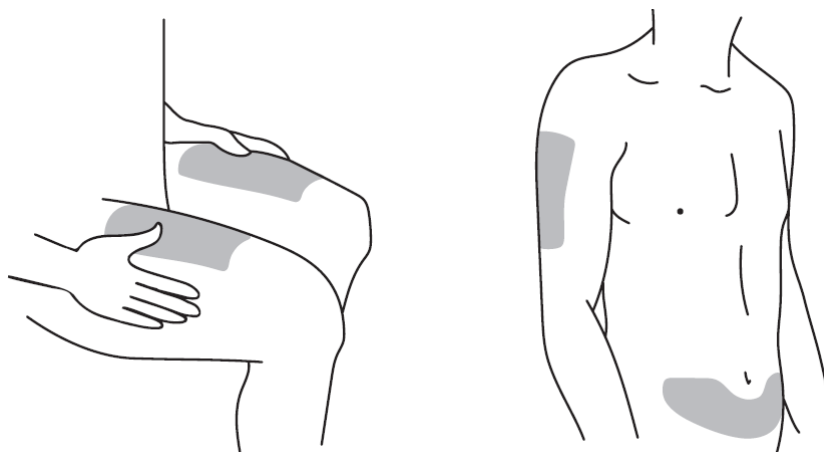
Prendere tutto l'occorrente e riporlo su una superficie pulita. Dovranno esserci tamponi antisettici, un batuffolo di cotone o garza e un contenitore per materiale tagliente.



2. Scegliere il sito dell'iniezione e prepararlo

Scegliere un sito per l'iniezione (vedere Figura 2).

- Imuldosa viene somministrato mediante iniezione sotto la cute (per via sottocutanea).
- Un buon posto per l'iniezione è la parte alta della coscia o attorno alla pancia (addome) ad almeno 5 cm di distanza dall'ombelico.
- Se possibile, non scegliere zone della cute con segni di psoriasi.
- Se qualcuno l'assiste durante l'iniezione, può scegliere anche la parte superiore delle braccia, come sito dell'iniezione.



*Le aree in grigio sono i siti raccomandati per l'iniezione.

Figura 2

Preparare il sito dell'iniezione

- Lavarsi le mani molto bene con sapone e acqua calda.
- Strofinare la pelle dove prevede di fare l'iniezione con un tampone antisettico.
- **Non** toccare di nuovo questa zona prima di effettuare l'iniezione.

3. Rimuovere il cappuccio protettivo dell'ago (vedere Figura 3)

- Il cappuccio protettivo dell'ago **non** deve essere rimosso finché non si è pronti per iniettare la dose.
- Prendere la siringa preriempita, tenere la siringa per il corpo della stessa con una mano.
- Togliere il cappuccio protettivo dell'ago ed eliminarlo. Non toccare lo stantuffo mentre si esegue questa operazione.



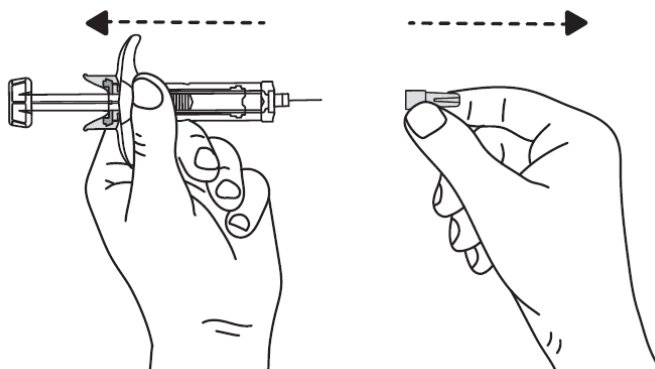


Figura 3

- Se dovesse notare una bolla d'aria nella siringa preriempita o una goccia di liquido sulla punta dell'ago, questo è normale. Non devono essere rimossi.
- Non toccare l'ago, né lasciare che l'ago tocchi una qualsiasi superficie.
- Non usare la siringa preriempita se cade mentre è senza cappuccio protettivo dell'ago. Se dovesse succedere, si rivolga al medico o al farmacista.
- Iniettare immediatamente il contenuto dopo aver tolto il cappuccio protettivo dell'ago.

4. Iniettare la dose

- Tenere la siringa preriempita con una mano tra il dito medio e l'indice e mettere il pollice sopra la testa dello stantuffo e usare l'altra mano per stringere delicatamente la porzione di cute pulita tenendola fra il pollice e l'indice. Non stringere troppo energicamente.
- Non tirare indietro lo stantuffo in nessun caso.
- Con un unico e rapido movimento, inserire l'ago nella cute fino in fondo (vedere Figura 4).

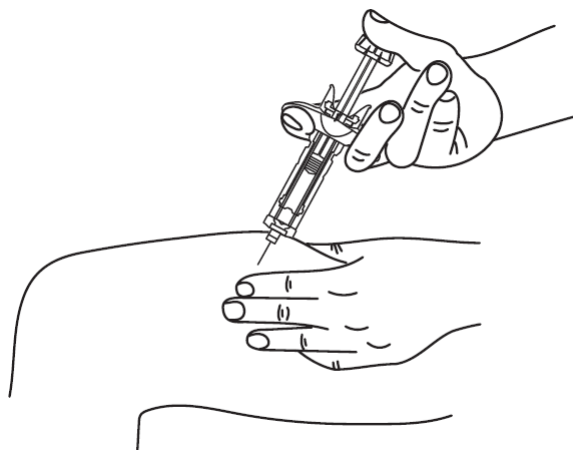


Figura 4

- Iniettare tutto il liquido spingendo lo stantuffo fino a quando la testa dello stantuffo sia completamente tra le alette di protezione dell'ago (vedere Figura 5)



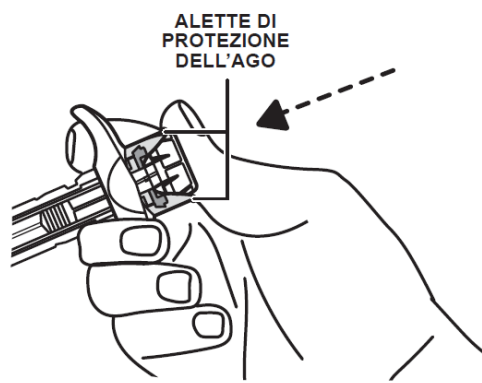


Figura 5

- Quando lo stantuffo raggiunge la fine della sua corsa, continuare a tenere premuta la testa dello stantuffo mentre si estrae l'ago e si rilascia la cute (vedere Figura 6).

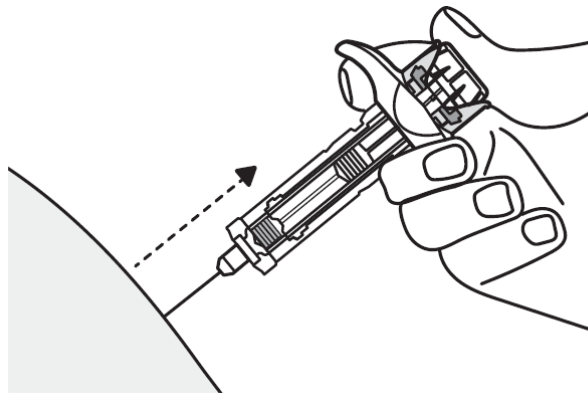


Figura 6

- Togliere lentamente il pollice dalla testa dello stantuffo in modo da permettere che la siringa vuota risalga verso l'alto e l'ago sia completamente coperto dalla protezione, come mostrato nella Figura 7.

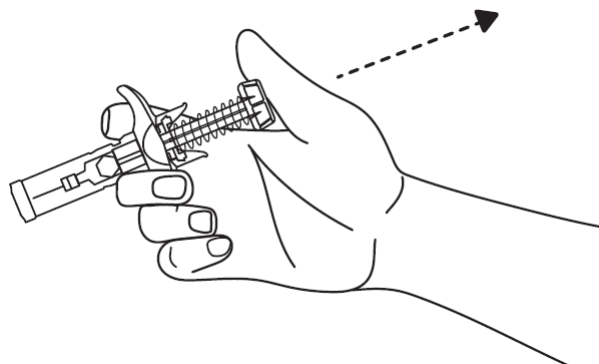


Figura 7

5. Dopo l'iniezione



- Premere un tampone antisettico sul sito dell'iniezione per qualche secondo dopo l'iniezione.
- Dal sito di iniezione potrebbe fuoriuscire un po' di sangue o di liquido. È normale.
- È possibile premere un batuffolo di cotone o una garza sul sito di iniezione e tenerlo per 10 secondi.
- Non strofinare la pelle nel sito di iniezione: è possibile coprire il sito di iniezione con un piccolo cerotto, se necessario.

6. Smaltimento

- Le siringhe usate devono essere poste in un contenitore resistente alle forature, come un contenitore per materiale tagliente (vedere Figura 8). Per la sua sicurezza e quella degli altri, non riutilizzi mai la siringa. Smaltisca il contenitore per materiale tagliente in accordo alla normativa locale.
- I tamponi antisettici e gli altri materiali possono essere smaltiti nei rifiuti domestici.

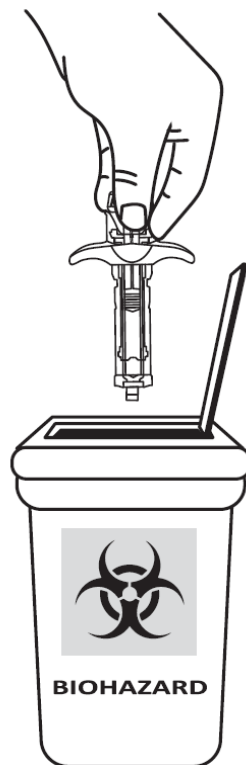


Figura 8

